



IL FUTURO È OGGI

LE FUTUR, AUJOURD'HUI!

Al Sig. Sindaco

Oggetto: Richiesta di immediata attenzione e presa di posizione a tutela della salute pubblica e del diritto al consenso informato dei cittadini, in relazione ai potenziali rischi per la salute pubblica derivanti dalla commercializzazione dei nuovi vaccini a RNA auto-amplificante (saRNA).

Egregio Signor Sindaco,

Le scrivo in qualità di legale rappresentante del Movimento politico Valle d'Aosta Futura al fine di sottoporre alla Sua autorevole attenzione, in qualità di **massima autorità sanitaria locale** (ai sensi dell'Art. 50 della Legge n. 833/1978 e del D.Lgs. 267/2000 - TUEL), gravi e fondate preoccupazioni relative alla tecnologia alla base dei vaccini a RNA auto-amplificante (saRNA), tra i quali il primo prodotto, vaccino Kostaive contro il covid, recentemente autorizzato alla commercializzazione in tutta Europa e pertanto potenzialmente in fase di introduzione anche sul nostro territorio.

Le nostre preoccupazioni scaturiscono da analisi e studi scientifici pubblicati su riviste internazionali di rilievo, come la recente "Perspective" del Dr. Maurizio Federico (Istituto Superiore di Sanità) sull'International Journal of Molecular Sciences ("The Potential of Extracellular Vesicle-Mediated Spread of Self-Amplifying RNA and a Way to Mitigate It"), nonché dai comunicati della Commissione Medico Scientifica Indipendente (CMSi), che sollevano seri interrogativi sulla sicurezza e sulla potenziale diffusione di tali preparati.

In sintesi, emerge che i vaccini basati sull'RNA auto-amplificante (saRNA), pur promettendo una maggiore efficacia con dosi minori, presentano un rischio inedito e

preoccupante: l'eccessivo accumulo di saRNA all'interno delle cellule potrebbe portare al suo incorporamento in **vescicole extracellulari (EVs)**. Queste EVs, rilasciate dalle cellule, avrebbero la capacità di **diffondersi a cellule vicine e distanti, potenzialmente anche attraverso le esalazioni polmonari (respiro)**, avviando nuovi cicli replicativi dell'saRNA e potendo teoricamente avere un "impatto ambientale" e una "diffusione da individuo a individuo" che, allo stato attuale delle conoscenze, non sono state adeguatamente investigate e comprese.

Tali prove scientifiche suggeriscono che la tecnologia saRNA, sebbene innovativa, introduce problematiche di sicurezza di portata potenzialmente senza precedenti, che richiedono un'urgente e approfondita valutazione prima di una somministrazione su larga scala.

Anche sotto il profilo del diritto, si tratterebbe di sottoporre tutta la popolazione, compresi i bambini, le donne in gravidanza, i fragili, gli immunodepressi e tutte le persone non consenzienti, a ricevere indirettamente tale vaccinazione, attraverso la sola vicinanza con persone che hanno scelto di sottoporsi a tale profilassi o anche da individui e animali contagiati da terzi: ciò violerebbe qualsiasi norma nazionale e internazionale sul consenso informato ed il diritto alla salute in ogni suo aspetto.

In considerazione di quanto esposto, La sollecitiamo, in qualità di garante della salute pubblica nel nostro Comune, ad assumere senza indugio una ferma posizione di tutela nei confronti dei nostri concittadini, e in particolare a:

- 1. Farsi portavoce presso le Autorità Sanitarie Superiori (Regione, Ministero della Salute, ISS)** delle gravi perplessità sollevate dalla comunità scientifica indipendente circa i rischi connessi alla diffusione potenziale dei saRNA e chiedere una moratoria sulla distribuzione e somministrazione di tali farmaci fino a quando non siano state condotte e pubblicate ricerche esaustive sulla loro sicurezza a lungo termine e sulla loro trasmissibilità.
- 2. Sospendere in via cautelativa la somministrazione a livello locale** del farmaco Kostaive e di qualsiasi altro farmaco basato sulla medesima tecnologia;
- 3. Attivare, se del caso, ogni strumento in Suo potere**, anche in collaborazione con gli altri membri della Conferenza dei Sindaci del territorio, per monitorare la salute della popolazione in conseguenza dell'entrata in commercio di tale prodotto in altri territori limitrofi: un osservatorio sulla salute della popolazione e della fauna incaricato di monitorare e valutare nel tempo lo stato di salute e benessere generale ed in particolare quello dei bambini, donne gravide, soggetti fragili e immunodepressi, anche attraverso i dati epidemiologici a disposizione, al fine di garantire la massima cautela e la tutela della salute della comunità.

Siamo convinti che la Sua leadership e la Sua sensibilità verso la salute e il benessere dei cittadini del nostro Comune possano fare la differenza in un momento così delicato per la sanità pubblica.

Restiamo a Sua completa disposizione, anche per un colloquio di approfondimento, per fornire ulteriori chiarimenti e documentazione a supporto delle nostre

argomentazioni, e confidiamo in una Sua pronta e decisa azione a tutela della nostra comunità.

Si allega il documento “KOSTAIVE® (ZAPOMERAN): GRAVI LACUNE NELLA SICUREZZA E RISCHIO BIOLOGICO DI DIFFUSIONE TRA PERSONE (E VERSO ANIMALI)” inviato a Giunta e Consiglio regionale dall’associazione Comilva odv, documento all’interno del quale sono riportati tutti i riferimenti scientifici ed i comunicati diffusi da medici e ricercatori ai quali nel presente testo si è fatto riferimento.

CONTATTI AMBITO SCIENTIFICO: info@cmsindipendente.it ;
maurizio.federico@iss.it ; segreteria@assis.it ;

CONTATTI AMBITO GIURIDICO: segreteria@comilva.org;
studiolegaleavvcinquemani@gmail.com ;

CONTATTI LOCALI: valledaostafutura@gmail.com

Aosta, 19 Giugno 2025

Con i più distinti saluti,

Firma : Manuela Careri